

MAGGIORANZA IN AMBASCE Nicosia, nella Cdl ancora tensioni Bilancio a rischio

NICOSIA. Situazione politica delicata nella maggioranza di centrodestra e pesanti rischi che i contrasti vanifichino numerosi progetti. Equilibri al punto di rottura, all'interno dei partiti della Cdl nicosiana, che minacciano di penalizzare la città.

Potrebbe saltare anche martedì l'adozione del Bilancio di previsione e ciò, oltre che bloccare qualunque attività di spesa del Comune, rallenterebbe progetti come la realizzazione del nuovo cimitero cittadino. Questo dovrebbe essere realizzato con un "progetto finanziaria", ma perché il bando venga pubblicato nella Gazzetta ufficiale è necessaria l'approvazione dello strumento finanziario. Senza Bilancio sarà anche impossibile intervenire nella sistemazione delle strade rurali, con situazioni di grande emergenza in contrade che a causa di frane e smottamenti sono isolate.

Potrebbe saltare anche martedì il via libera allo strumento finanziario: e ciò, oltre a bloccare la spesa del Comune, rallenterebbe pure i progetti tra cui il nuovo cimitero

«Faccio appello a tutti i consiglieri - dice Castrogiovanni - sia di maggioranza che di opposizione ad adottare il Bilancio. Non possiamo paralizzare una intera città». La minoranza di centrosinistra rimanda al mittente la richiesta, con Ds e Margherita che hanno già dichiarato che voteranno contro. «Questo Bilancio è privo di programmazione economica e di progetti di sviluppo - dicono Lizzo della Margherita e Catania dei Ds - pertanto che sia la maggioranza ad adottarlo. Assurdo rivolgersi all'opposizione quando è la stessa maggioranza a non dividerlo. Se il sindaco non è in grado di dare alla città lo strumento finanziario per la litigiosità dei suoi alleati, abbia il coraggio di prenderne atto, traendo le debite conseguenze».

I problemi del centrodestra sono molteplici e si sono aggravati con l'esito delle elezioni regionali. Tensioni

in casa Mpa, dove si sarebbero formate due correnti tra loro in contrapposizione. Il dato certo è che la Proetto si è autosospesa dal Movimento e che potrebbe far mancare il suo "sì" al Bilancio. C'è poi la questione non meno spinosa della sospensione da Fi di Enzo Giulio, presidente del Consiglio comunale, che non ha mai voluto chiarire i motivi della sua posizione critica, sostenendo che lo farà solo con il coordinatore provinciale del partito, Ugo Grimaldi. Segno evidente dei contrasti di Giulio con la segreteria locale che si riconosce nel deputato Edoardo Leanza. Infine, la grande incognita dei tre "ex An" che chiedono emendamenti al Bilancio in contrasto con quelli della Cdl e che potrebbero, in caso di mancato accoglimento, votare contro.

GIULIA MARTORANA



La preparazione dei bozzetti avviata ieri pomeriggio da gruppi di giovani in vista dell'«Infiorata», tradizionale appuntamento organizzato ogni anno dalla Fidapa. Per questa edizione previsti stand di prodotti gastronomici, dipinti, abiti ma anche numerose attività culturali

A Nicosia delizie a cielo aperto oggi l'«Infiorata» e molto altro

VENTAGLIO D'OFFERTE. Stand, mostra mercato, galleria d'arte e sfilata di moda

NICOSIA. Si è iniziato ieri pomeriggio, con la preparazione dei bozzetti, l'allestimento dell'«Infiorata». La manifestazione, ormai appuntamento che apre l'estate, è organizzata dalla Fidapa. Per tutta la notte gli artisti che "infiorano" la suggestiva «Salita del Carmine», hanno lavorato all'allestimento dei "quadri" interamente realizzati con petali di fiori, foglie e terre naturali di vari colori.

Quest'anno sono numerose le iniziative di contorno a «Nicosia in fiore». Si va dalla grande mostra mercato, aperta già da ieri,

organizzata dalla Confesercenti, alle mostre di pittura, dagli stand gastronomici alla sfilata di moda di questa sera. Insomma, per una giornata la città si propone come la cornice a iniziative culturali, commerciali e di promozione. Unica incognita il tempo incerto e le temperature che in meno di 48 ore si sono abbassate di circa 20 gradi, con le previsioni meteo che minacciano pioggia.

Già questa mattina il centro storico si presenterà ricco di colori e profumi. Da piazza Garibaldi, dove gli studenti dei cinque corsi

di studio del «Volta» hanno allestito stand sui progetti svolti a scuola, si può percorrere via Fratelli Testa, per l'occasione galleria d'arte all'aperto, con la mostra delle opere degli artisti nicosiani. Quindi il colpo d'occhio di via Li Volsi, la strada in leggera salita dove viene allestita l'infiorata. Imperdibile una "puntata" allo stand della Federcasaltinghe, dove oltre alle produzioni dell'artigianato femminile è possibile degustare i dolci tipici nicosiani. Dolci tipici che potranno essere degustati anche negli stand dei pasticceri.

Al Belvedere Santa Maria di Gesù, invece, la mostra mercato di collezionismo, artigianato, antichità. Un sessantina di espositori, tra operatori del commercio e dell'artigianato, ma anche collezionisti, venditori di oggetti di ogni tipo, da quelli tirati fuori dalle cantine agli oggetti di modernariato, dalla chincaglieria anni 70 all'alta bigiotteria. In mostra anche ceramiche, ricami e pizzi, oggetti dell'arte contadina. La mostra, battezzata "Mercanti per caso", è organizzata da Confesercenti, che con questa iniziativa inaugura la nascita della sezione cittadina. Infine, dalle 20,30 in piazza Garibaldi la sfilata delle creazioni delle studentesse del professionale Operatori della moda.

GIU. MAR.

Nicosia, restaurata la tela della «Sacra Famiglia»

NICOSIA. E' stato ultimato il restauro della «Sacra Famiglia», tela del nicosiano Filippo Randazzo, caposcuola della pittura settecentesca siciliana. Il grande dipinto è stato restaurato agli esperti Enza Gulino e Giuseppe Alaimo, grazie al Rotary club cittadino e alla Banca di credito cooperativo "Mutuo soccorso" di Gangi, che hanno cofinanziato l'intervento. La tela è stata restaurata nella chiesa di San Calogero, mentre gli interventi di recupero sulla cornice sono stati effettuati in Cattedrale, dove il quadro è custodito e dove è ri-

tornato, dopo l'intervento che lo ha riportato all'antica bellezza dei colori e dei toni.

Il recupero di un bene artistico era stato inserito nel programma per l'anno sociale in corso dal presidente del Rotary Salvatore Picone, che sottolinea anche i motivi della scelta di un dipinto del Randazzo. «Si tratta di concittadino annoverato tra i più importanti maestri del Settecento siciliano. Su molte sue opere urgono restauri e noi abbiamo voluto dare un piccolo contributo».

G. M.



IL GRUPPO DI STUDENTI E RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI A FIUGGI

GLI ALUNNI DELLA PRIMARIA PREMIATI A FIUGGI E ROMA

Troina, piccoli giornalisti crescono

TROINA. Accompagnati dal dirigente scolastico Salvatore Grippaldi, dall'assessore Franco Sotera e dagli insegnanti Silia Lo Trovato Lo Morto, Giovanna Mascera, Antonia Caniglia ed Antonio Spanò, gli alunni della scuola primaria di Troina sono andati il 19 maggio a Fiuggi ed il 23 maggio a Roma per ritirare i premi assegnati ai loro giornali dal titolo «Io dico, tu dici, egli dice...» dall'Alboscuole e dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Due infatti i concorsi ai quali hanno partecipato gli alunni troinesi con il loro giornalino scolastico: il primo, «Fare il giornale nelle scuole», indetto dal Con-

siglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti; il secondo, «Giornalista per un giorno», promosso dall'Alboscuole con il patrocinio del ministero delle Pari Opportunità.

A Fiuggi presenti quasi tutti i piccoli redattori del giornalino scolastico: Maria Attardi, Damiana Attardi, Francesca Bentivegna, Concita Carmeni, Walter Gagliano, Martino Giuliano, Giuseppe Impellizzeri, Gaetano La Fico Guzzo, Federica Maccarrone, Maria Elisa Moncalieri, Eleonara Maccarrone, Ilaria Maccarrone, Gianmarco Plumari, Lara Pruiti, Eleonara Schinocca, Giuseppe Spoto, Marika Tomasi e Luana

Toscano. I giornalisti in erba hanno ricevuto un attestato per la scuola ed un attestato ciascuno, e dopo aver ascoltato una comunicazione di un funzionario del ministero della Pari Opportunità sulle insidie ed i pericoli di Internet, hanno illustrato come realizzano il giornalino on line.

A Roma, per ritirare una medaglia d'argento assegnata alla scuola dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, gli alunni Chiara Attardi Maria Baudo, Giò Bottitta, Mari Stella Bottitta, Damiana Pagana, Giuseppe Pappalardo, Danilo Polizzi Lo Castro, Giuseppe Rapisarda e Luca Santoro.

«Chi non muore si rivede» e strappa applausi

Teatro. Successo a Gagliano della compagnia Elettra con una divertente commedia dialettale di Vincenzo Giuseppe Baldi

GAGLIANO CASTELFERRATO. È stato un successo di pubblico il debutto della quinta proposta teatrale dell'associazione Elettra che, dal 2000, si impegna con grande dedizione nella realizzazione di commedie dialettali. Dal 2003, anno della rappresentazione di «U pantasimu», la compagnia è ormai in grado di autoprodurre i propri lavori: dalla sceneggiatura alla recitazione, dalla scenografia ai costumi, tutto è curato da un gruppo di 18 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni, che, con grande passione, si impegnano nel dare continuità ad un progetto che si propone la divulgazione della cultura gaglianese.

E sono proprio costanza, impegno ed entusiasmo ad essere premiati dal pubblico, che apprezza sempre di più il valore di chi non rimane ad aspettare che qualcosa accada fatalisticamente, ma che piuttosto si fa artefice di una realtà non più ineluttabile.

La commedia in tre atti, scritta in dialetto gaglianese da Vincenzo Giuseppe Baldi, «Chi non muore si rivede», è stata molto applaudita in una sala gremita di gente venuta anche da altri paesi, ed è riuscita a strappare delle risate spontanee. Il consolidamento e allargamento del palcoscenico, che ha luogo presso il convento delle suore Sacramentine di Bergamo, è stato finanziato dalla stessa associazione Elettra, che in futuro userà questa location per le proprie rappresentazioni teatrali.

Personaggi stralunati e isterici come l'avvocato Pensabene, interpretato da Luca Ruberto; diabolici come Tresa Aricò, interpretata da una grintosa Stefania La Ferrera; sarcastici come il maestro Verdi, nei cui panni si è calato Giuseppe Baldi; goffi e sgraziati come l'aspirante ballerina Maddalena Spinella, interpretata da una simpaticissi-

ma Tania Giambianco, si sono alternati, entusiasmando, sul palcoscenico. Fra litigi familiari, riconciliazioni, pettegolezzi, scambi di persona, amori, ambizioni ed equivoci, in cui l'ironia non è mai di troppo, si giunge al colpo di scena finale, che rivelerà tutta una verità scomoda, ribaltando la situazione iniziale. Lo stesso protagonista aveva già anticipato in una battuta: «Basta cercare la verità per restare soli», ma per fortuna tutto si conclude poi tra girotondi e spumante. Insomma, tre ore e mezza di suspanse, divertimento e puro svago.

Negli intervalli è stato possibile visitare l'esposizione degli elaborati del corso di ricamo e pittura tenuto da suor Tullia, il cui ricavato sarà devoluto per le missioni in Africa curate da suor Margherita. Questa sera, alle 20,30, lo spettacolo si replica.

VALENTINA LA FERRERA



LA COMPAGNIA «ELETTRA» AL TERMINE DELLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

In breve

EVENTI

Emessi francobolli celebrativi

fr.lib.) Per i collezionisti, Poste Italiane ha emesso lo scorso primo giugno dei nuovi francobolli celebrativi; il primo riguarda il 60° Anniversario del diritto al voto delle donne. Nel francobollo, del valore di euro 0,60, è riprodotta l'immagine di Nilde Iotti, la prima donna dell'Italia Repubblicana a rivestire un ruolo politico e Istituzionale, quest'ultimo come Presidente della Camera. Il secondo francobollo celebrativo, sempre del valore di euro 0,60, è dedicato all'Assemblea Costituente e, dunque, alla nascita della Repubblica avvenuta 60 anni fa.

AIDONE

Accoglienza per 8 bimbi bosniaci

Quest'anno sono 8 i bambini della ex Jugoslavia ospiti di famiglie aidonesi. Ad aggiungersi ai sei, che già da diverso tempo trascorrono per due volte all'anno un periodo di riposo e di divertimento, ad Aidone, altri due bambini bosniaci. La generosità delle famiglie aidonesi, ma anche di tante altre famiglie della provincia di Enna e delle altre province della Sicilia, ha consentito negli anni di creare questo ponte della solidarietà che è diventato nel tempo anche un legame di amicizia e familiare. Per qualche minore, si tratta dell'ultima vacanza ad Aidone dato che raggiungendo i 14 anni non potrà più venire in Sicilia con le



modalità stabilite dall'associazione. «Luciano Lama» del presidente Pippo Castellano, che organizza le Accoglienze. Nei prossimi giorni, la delegazione della Luciano Lama partirà per andare a prendere i giovani, che fanno parte di diverse etnie tra cui quella serba, musulmana e così via. L'arrivo dei piccoli amici è prevista per domenica 25 giugno a Paternò mentre il rientro nella loro patria è previsto dopo circa un mese, a fine luglio. Circa 37 giorni di vacanza ad Aidone, per questi bambini della ex Jugoslavia, in questa cittadina che ormai è da loro considerata come una seconda casa. A finanziare questa nuova accoglienza (nella foto una recente cerimonia di accoglienza ad Aidone) in parte il Comune.

ANGELA RITA PALERMO

NICOSIA

Vertice sui problemi del «Basilotta»

Sempre più scottante la questione della riduzione dei servizi al reparto Ortopedia del «Basilotta», che attualmente funziona solo come ambulatorio e non effettua più i ricoveri notturni. Per domani mattina è stato fissato un incontro tra il direttore generale dell'Asl 4 di Enna Francesco Iudica e il sindaco Castrogiovanni, che chiederà l'immediato ripristino del reparto in piena operatività. «Chiederò che si trovi qualunque soluzione percorribile - dice Castrogiovanni - pur di garantire alla cittadinanza il servizio di ortopedia. Prestazione ambulatoriale significa che qualunque paziente che necessita di un ricovero deve essere dirottato altrove e credo che questo sia inaccettabile». Di fatto il problema si è profilato dopo che i medici attualmente in servizio in ortopedia hanno rifiutato di effettuare un maggior numero di turni di reperibilità per garantire la copertura degli orari notturni e festivi. Il direttore Iudica ha dovuto predbere atti della situazione e far funzionare il reparto il "Dh", cioè solo come ambulatorio. «Proporrò al direttore Iudica - prosegue il sindaco - varie proposte. Si potrebbero precettare i medici, compresi quelli in servizio al Chiello di Piazza Armerina, in modo da coprire i turni di reperibilità, ma allo stesso tempo faccio appello ai sanitari dell'ortopedia a fare ancora qualche sacrificio e continuare a garantire, come fanno ormai da un anno, il servizio alla popolazione. Proporrò di formare una delegazione e incontrare l'assessore regionale alla Sanità, per chiedere la deroga sugli incarichi a tempo determinato e coprire l'organico del reparto».

GIU. MAR.